

CONSEGNATI ALLE COMUNITÀ I NUOVI ORIENTAMENTI

I Vescovi riaprono il cantiere della catechesi

In occasione della festa dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, lo scorso 29 giugno, la Conferenza Episcopale Italiana ha consegnato alla Chiesa i nuovi "Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia" dal titolo "Incontriamo Gesù". La redazione di questi orientamenti è frutto di un lungo lavoro che ha coinvolto le conferenze episcopali regionali, l'Ufficio Catechistico Nazionale (UCN) e la sua Consulta, oltre ad un numero ampio di persone esperte in materia. Già nel 2000 si avvertiva la necessità di ripensare il "Documento Base" (DB) del 1970 che -proprio perché ancora attuale- richiedeva di essere riproposto all'interno delle nuove sfide e provocazioni di una società mutata. Sono passati altri dieci anni nei quali tante chiese locali, su impulso dei numerosi documenti del magistero e dell'UCN, hanno promosso e attuato forme di sperimentazione catechistica. Ciò ha portato la necessità di un testo che potesse riprendere le fila di questa sperimentazione alla luce degli orientamenti per il decennio 2010-2020, "Educare alla vita buona del Vangelo" e dell'esortazione "Evangelii gaudium". Questi orientamenti, come ha ricordato Mons. Semeraro al convegno nazionale dei Direttori UCD (Ufficio Catechistico Diocesano) tenuto a Bari il mese scorso, non vogliono essere un nuovo "Documento di Base" e neppure una

sua riscrittura, ma un testo orientativo che aiuti le nostre chiese, oggi, a cinquant'anni dal Concilio Vaticano II e a 45 anni dal DB, a rafforzare una comune azione pastorale nell'ambito della catechesi e uno slancio comune nell'annuncio del Vangelo. Il testo è composto da una introduzione, 4 capitoli, la conclusione e, in appendice, un glossario. Ogni capitolo è aperto da tabelle fuori testo che presentano i capitoli 1 e 2 di I Tessalonicesi: una testimonianza neotestamentaria di come l'avventura dell'evangelizzazione sia una dimensione originaria nonché originante della Chiesa (Mons. Semeraro al convegno di Bari). Nei quattro capitoli si abbracciano in maniera ampia le esigenze della catechesi del nostro tempo: l'evangelizzazione come orizzonte e processo; il primo annuncio in una realtà dove Gesù non si può dare più per scontato; la necessità della catechesi e della formazione degli adulti; la centralità della comunità; l'ispirazione catecumenale; la formazione dei catechisti e l'impegno dell'UCD; la proposta mistagogica ai preadolescenti e adolescenti caratterizzata da "nuovi inizi esistenziali". Una richiesta che emerge varie volte è quella che spinge le diocesi ad avere un unico progetto catechistico che deve partire dal Vescovo e dal suo Ufficio, in collaborazione con gli altri Uffici Pastoral. L'invito per tutti, presbiteri, diaconi, catechisti, operatori

pastorali, è di cominciare intanto a leggere questi orientamenti. L'équipe dell'Ufficio catechistico diocesano si adopererà per diffonderli in tutto il territorio con lo scopo di avviare, per quanto possibile, quel rinnovamento che è necessario a rendere credibile e attuale la catechesi

Franco Agosta

DOCUMENTI ECCLESIALI 21

Conferenza Episcopale Italiana

INCONTRIAMO GESÙ

Orientamenti
per l'annuncio e la catechesi in Italia

